

B.Carige: Masi (Uilca), sul decreto e' ora di fare in fretta

LINK: <https://www.classeditori.it/dettaglio-notizia.asp?id=201902011320041465>

B.Carige: Masi (Uilca), sul decreto e' ora di fare in fretta MILANO (MF-DJ)--Stiamo assistendo in questi giorni a uno strano balletto di proposte da inserire nel decreto "salva Carige" che esulano dai problemi della banca ligure. Abbiamo detto, piu' volte - spiega una nota - che concordiamo con l'iniziativa del Governo Conte di mettere in sicurezza Carige ma non vorremmo, che qualche forza politica pur di distinguersi dai precedenti decreti di salvataggio (Veneto Banca e Popolare Vicenza, Etruria, Marche, Cariferrara e Chieti) voglia inserire norme che, pur se di grande importanza, nella fretta possano fare piu' danni che benefici. "Gli emendamenti presentati dal Movimento 5 Stelle soprattutto sulle pressioni commerciali verso i dipendenti bancari non sono una soluzione", afferma il segretario generale Uilca Massimo Masi. "Su questa materia avremmo preferito essere ascoltati dalla Commissione Parlamentare preposta, visto che sono anni che ci battiamo su questi temi. Avremmo dato parerie fatto proposte interessanti e, soprattutto, esaustive della problematica. Purtroppo cio' non e' stato e ci lamentiamo per la mancanza di sensibilita' politica e istituzionale". com/cce (fine) MF-DJ NEWS 12:50 01 feb 2019

Banche, inammissibile emendamento M5s su pressioni commerciali

LINK: <https://it.reuters.com/article/topNews/idITKCN1PQ4UW-OITTP>



Banche, inammissibile emendamento M5s su pressioni commerciali 3 IN. DI LETTURA ROMA (Reuters) - La Commissione Finanze della Camera ha giudicato inammissibile un emendamento del M5s che mirava a tutelare i dipendenti bancari dalle pressioni commerciali nel collocare prodotti finanziari. Lo si legge nel resoconto della seduta che ha esaminato gli emendamenti al decreto Carige. La proposta di modifica del deputato grillino Paolo Giuliadori, giudicata inammissibile "per estraneità di materia", intendeva vietare "alla generalità delle banche di vincolare parte della retribuzione dei dipendenti alla promozione e al collocamento di prodotti finanziari". La questione su cui vorrebbe intervenire il M5s è quella della pressione commerciale a cui sarebbero sottoposti i dipendenti delle banche dai loro superiori per collocare prodotti finanziaria alla clientela, arrivando ad esporre i risparmiatori a rischi eccessivi. Oggi il sindacato **Uilca** contesta il tentativo di introdurre questa norma, lamentando di non essere stato ascoltato su un tema su cui avrebbe fatto "proposte interessanti e, soprattutto, esaustive della problematica". Massimo Masi, segretario della **Uilca**, ricorda che con gli altri sindacati è stato firmato "un Protocollo sulle vendite responsabili con ABI il giorno 8 febbraio 2017", tradotto in moltissime lingue in quanto "è l'unico accordo firmato nel settore a livello sindacale bancario mondiale". Tra gli altri emendamenti, sempre a firma M5s, la Commissione Finanze presieduta dalla pentastellata Carla Ruocco, ha dichiarato inammissibile anche uno sul conflitto di interessi e incompatibilità "per il personale dipendente e per gli organi di vertice delle autorità di vigilanza bancarie e finanziarie". Bocciata anche una proposta di modifica per imporre ai vertici e ai dirigenti delle banche l'obbligo di avere una copertura assicurativa per la responsabilità civile derivante dallo svolgimento di attività bancaria o infine di inasprire pene e sanzioni "per ireati commessi nell'esercizio di attività bancarie". Sul sito www.reuters.it altre notizie Reuters in italiano. Le top news anche su www.twitter.com/reuters_italia

